



**ORIGINALE**

**CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO**  
**Provincia di Teramo**

---

## Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 29-11-18 Numero 136

**Oggetto: Occupazione arbitraria di immobili. Atto di indirizzo per il censimento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 13:30, presso la sede comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoelencati signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Pietro Cristina	Sindaco	P
DE DOMINICIS RICCARDO	Assessore	P
D'ALESSIO BARBARA	Assessore	P
DI LORENZO GENNARINO	Assessore	P
MARCELLINI GABRIELE	Assessore	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Scarpone D.Ssa Maria Grazia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig Di Pietro Cristina, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'occupazione abusiva di immobili costituisce una problematica alla quale gli Enti locali sono chiamati a dare risposta attraverso politiche territoriali, urbanistiche e sociali volte al ripristino della legalità e della vivibilità urbana, con attenzione anche alla riduzione dei fattori di marginalità sociale;
- l'occupazione *sine titulo* si realizza in tutti i casi in cui un immobile viene posseduto o detenuto da un soggetto non legittimato oppure privo di qualunque titolo giustificativo, quindi, sia nel caso in cui un immobile venga appreso senza alcun titolo oppure allorché sussista un titolo invalido o la cui efficacia sia, per qualsiasi ragione, terminata;
- la detenzione illegittima lede il generale interesse dei consociati alla convivenza ordinata e pacifica ed assume un'inequivoca valenza eversiva in quanto la tolleranza di fenomeni simili può determinare situazioni di pericolo meno evidenti nell'immediato ma decisamente più gravi nel medio e nel lungo periodo;
- di recente la questione è tornata al centro del dibattito politico sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, in un'ottica di miglioramento delle condizioni di vivibilità dei centri urbani e di prevenzione delle situazioni di degrado e di illegalità;
- l'emergenza abitativa può essere determinata dall'impossibilità di reperire sul mercato appartamenti ad affitti ragionevoli e/o dalla carenza di alloggi popolari rispetto alle domande presentate, passando per l'assenza ormai cronica di finanziamenti volti a sostenere il reddito delle famiglie che non riescono a pagare il canone di locazione, con la conseguenza dell'elevato numero di sfratti per morosità;

### VISTI

- l'art. 11 del decreto legge n. 14/2017 che ha attribuito ai prefetti il potere di impartire disposizioni per prevenire il pericolo di possibili turbative dell'ordine pubblico laddove si renda indifferibile il ricorso dell'esecuzione coattiva dei provvedimenti di sgombero emessi dall'Autorità giudiziaria;

- la circolare emanata il 1° settembre u.s. dal Ministero dell'Interno che ha sottolineato la necessità di svolgere un censimento degli immobili occupati irregolarmente per migliorare l'azione di contrasto al fenomeno di possibili abusi e consentire di sistemare anche temporaneamente le famiglie che versano in situazioni di fragilità;

**CONSIDERATO** che gli elementi di conoscenza utili in merito agli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio comunale, al loro stato e agli occupanti potranno essere tratti dagli atti in possesso di questa Amministrazione ovvero reperiti mediante un'attività di ricognizione deferibile a tutti gli Uffici comunali, tendo conto che il censimento deve essere condotto in forma speditiva e con le modalità ritenute più adeguate in relazione alle singole fattispecie, consentendo di tracciare un quadro esaustivo della situazione;

**RITENUTO** di demandare a tutti i Responsabili dei Servizi l'attivazione delle procedure necessarie e conseguenti di propria competenza, considerandosi questa attività di controllo intersettoriale;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**DATOV ATTO** che sulla presente proposta non necessitano i pareri di regolarità tecnica e contabile, in quanto atto di mero impulso e indirizzo;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1) **Di considerare** la premessa parte integrante del presente deliberato anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990;
- 2) **Di demandare** a tutti i Responsabili dei Servizi, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, l'adozione degli atti necessari per la ricognizione della reale situazione alloggiativa residenziale di questo Comune, essendo indispensabile la verifica dello stato degli immobili e della permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi degli assegnatari con particolare riguardo alla condizione anagrafica e reddituale di tutti i componenti facenti parte del nucleo abitativo;
- 3) **Di stabilire che**, in particolare, la ricognizione dovrà essere finalizzata:
  - alla esatta individuazione degli immobili interessati (alloggi popolari, alloggi detenuti per far fronte a situazioni di emergenza abitativa);

- alla possibile identificazione degli occupanti e della composizione dei nuclei familiari, con particolare riguardo alla presenza di minori o altre persone in condizione di fragilità, oltre alla verifica della situazione reddituale;
  - alla permanenza di titoli/autorizzazioni/requisiti legittimanti l'occupazione, anche con riguardo alla regolarità nella corresponsione di canoni periodici, ove previsti dal titolo concessorio;
- 4) **Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Segretario

Scarpone D.Ssa Maria Grazia

Il Sindaco

Di Pietro Cristina